

NORME GENERALI

Titolo 1 - DEFINIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

1) APPLICAZIONE DELL'ISEE/ISEC

Il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sarà effettuato prendendo in considerazione integralmente i criteri di calcolo previsti dal D.Lgs. n. 130/2000 e dal D.P.C.M. 242/2001 e s.m.i.

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'ISEC è applicato al solo servizio nidi d'infanzia con le modalità e i termini previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 07359/007 del 11/12/2012.

Ciò che di seguito è indicato a valere per l'ISEE, si intende valido anche per l'ISEC.

- a) la richiesta di prestazione agevolata sulla base dell'ISEE può essere presentata dai nuclei familiari in cui il bambino ed almeno un genitore siano residenti nel Comune di Torino;
- b) la dichiarazione ISEE deve essere presentata entro i termini indicati annualmente con apposito atto oppure, per i nidi e scuole d'infanzia, entro 15 giorni dall'accettazione del posto, qualora ciò avvenga dopo la fase di prima applicazione della graduatoria di giugno in corso d'anno scolastico;
- c) la dichiarazione ISEE ha validità per l'intero anno scolastico, compreso il servizio estivo e può determinare una diminuzione della tariffa completa in vigore;
- d) l'utente ha la facoltà di presentare una nuova dichiarazione, se intende far rilevare variazioni nelle condizioni economiche e familiari dichiarate.

Tali variazioni devono essere avvenute successivamente alla presentazione della dichiarazione precedente.

La tariffa derivante dalle seguenti condizioni:

- a) *presentazione di un nuovo ISEE/ISEC*
sarà applicata a decorrere dal mese successivo a quello di sottoscrizione della dichiarazione ISEE per quelle sottoscritte entro il giorno 20 del mese
- b) *variazione di residenza del nucleo familiare*
sarà applicata a decorrere dal mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.
Nel caso in cui il modello ISEE/ISEC non consenta agli uffici di procedere al calcolo della tariffa, in via d'acconto, si applica la tariffa completa, con successivo conguaglio calcolato sull'ISEE/ISEC risultante.

2) CONTROLLI SU AUTOCERTIFICAZIONI ISEE/ISEC

L'Amministrazione Comunale effettua ogni anno controlli a campione e per "ragionevole dubbio" sulla veridicità degli ISEE presentati. Ove vengano individuate irregolarità ed omissioni si procede all'assunzione dei provvedimenti conseguenti, al recupero degli arretrati ed alla perdita del beneficio. I controlli sulle autocertificazioni ISEE riguardano anche gli ISEE applicati nei 5 anni scolastici precedenti a quello oggetto di verifica. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si rilevino delle difformità che comportino una modifica del valore ISEE, ma non consentano agli uffici di procedere alla corretta attribuzione della tariffa, verrà applicata la tariffa completa fino alla presentazione di una nuova DSU ISEE contenente i dati corretti.

Gli esiti dei controlli sulle autocertificazioni ISEE saranno utilizzati, nell'ambito della convenzione fra la Città di Torino e l'Agenzia delle Entrate, al fine di fornire segnalazioni qualificate alla stessa Agenzia, in modo da contribuire efficacemente all'azione di contrasto all'evasione fiscale.

3) CALCOLO DELL'INDICATORE SPECIALE DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Al fine di adeguare l'onere tariffario dei nuclei familiari fruitori delle prestazioni erogate dalla Direzione Servizi Educativi in quelle situazioni di particolare disagio sociale non rilevate in modo tempestivo dallo strumento dell'ISEE, quali disoccupazione, cessazioni d'attività, part-time, cassa integrazione, mobilità, aspettative ed altre situazioni che determinano una rilevante variazione della condizione economica non rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, si ritiene opportuno introdurre una modalità speciale di valutazione della condizione economica che registri con puntualità lo stato contingente di ristrettezza economica del nucleo. Tale modalità speciale di valutazione sarà valida esclusivamente per le tariffe dei servizi erogati dalla Direzione Servizi Educativi che, considerato il permanere della situazione di crisi economica e occupazionale, al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie, si impegna a curarne una diffusione capillare. Gli utenti interessati dovranno pertanto presentare direttamente agli uffici della Direzione una richiesta di variazione che attesti il mutamento della condizione economica del proprio nucleo familiare. Dovranno parimenti fornire tutti gli elementi ritenuti di volta in volta necessari al calcolo del reddito presunto per l'anno successivo a quello relativo all'ultima dichiarazione dei redditi. Tale calcolo avviene con le stesse modalità utilizzate dall'ISEE, fatta salva la valutazione della componente reddituale.

La componente reddituale, riferita all'anno solare, viene determinata sommando i redditi percepiti fino al momento della richiesta di variazione con i redditi presunti derivanti dall'evento modificativo.

La variazione ottenuta, attestata provvisoriamente dall'Indicatore Speciale di Valutazione delle Condizioni Economiche, potrà essere applicata a partire dal mese in cui è stata prenotata la richiesta di variazione, con validità fino al termine dell'anno scolastico di riferimento, comprensivo del servizio estivo.

In caso di licenziamento del lavoratore dipendente o dall'avvenuta cessazione di attività del lavoratore autonomo, la variazione potrà essere applicata a partire dal mese dell'anno scolastico corrente in cui si è verificato l'evento modificativo.

Tale indicatore sarà confrontato con l'ISEE riferito ai redditi percepiti nell'anno per il quale è stato calcolato l'indicatore stesso. L'eventuale conguaglio sarà successivamente accreditato o addebitato. Per i Nidi d'infanzia la variazione modificherà la tariffa solo nel caso in cui il nuovo valore vari almeno del 20% rispetto al valore dell'ISEE/ISEC attestato dal CAF.

4) TIPOLOGIA DI TARIFFAZIONE

L'avvio graduale della prenotazione puntuale e nominativa dei pasti nelle scuole prevede l'introduzione della tariffazione a consumo per il servizio di ristorazione scolastica con il pagamento di ogni giornata di effettiva fruizione del servizio.

Per le scuole che mantengono la tariffazione di tipo forfettario le mensilità di pagamento seguiranno il seguente calendario distinto a seconda dell'ordine scolastico:

- Nidi d'infanzia: a partire dal mese di settembre e fino al mese di giugno;
- Scuole d'infanzia: a partire dal mese di ottobre e fino al mese di giugno;
- Scuole Primarie: a partire dal mese di ottobre e fino al mese di maggio

5) *MODALITÀ E SCADENZE DI PAGAMENTO*

Per i servizi nidi d'infanzia e ristorazione scolastica è stato previsto con deliberazione della Giunta Comunale del 21 maggio 2013 (mecc. 2013 02073/007) il pagamento mediante ricarica prepagata del Borsellino elettronico, unico per tutti i componenti della famiglia che utilizzano i servizi. Ogni genitore, attraverso un sistema di autenticazione basato su credenziali personali, potrà consultare su un portale web lo stato dei pagamenti dei servizi, la tariffa applicata, le ricariche effettuate e i pasti fruiti nel caso di tariffazione a consumo.

Il Borsellino potrà essere ricaricato in qualsiasi momento. L'importo dovuto verrà scalato automaticamente ogni mese, oppure ogni giorno nel caso del pagamento a consumo.

Agli utenti che non provvederanno a ricaricare il proprio Borsellino elettronico, Soris S.p.A. invierà un avviso che il credito è in esaurimento mediante sms. In caso di Borsellino a zero o negativo Soris S.p.A. invierà un sollecito di ricarica ancora mediante sms e successivamente, in caso di mancata ricarica del conto, sarà inviato all'indirizzo dell'intestatario del Borsellino un avviso di pagamento, con bollettino di pagamento allegato con relative spese - pari a € 2,23 a carico del destinatario.

Nel caso in cui non venga attivato il Borsellino, Soris S.p.A. invierà all'indirizzo dell'intestatario del Borsellino avvisi di pagamento, con bollettino di pagamento allegato, addebitando le relative spese - pari a € 2,23 - a carico del destinatario.

6) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA MINIMA O COMPLETA*

6.1 E' prevista l'applicazione della tariffa minima in caso di:

- a) minori, in affidamento familiare, residenti a Torino. L'affidamento preadottivo non comporta riduzioni di tariffa;
- b) minori iscritti ai Nidi d'infanzia Comunali, Convenzionati ed alle Scuole Comunali, Statali e Paritarie di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e dell'articolo 45 del successivo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394. In tali casi la tariffa è imputata ai genitori od adulti di riferimento dei minori;
- c) richiesta motivata dei Servizi Sociali o dei Dirigenti scolastici, convalidata dalla Direzione Servizi Educativi, per venire incontro a quelle particolari situazioni di svantaggio sociale per le quali il valore ISEE non consente di applicare la misura dell'esenzione.

6.2 La tariffa completa sarà applicata:

- a) ai bambini inseriti nelle Comunità alloggio a gestione privata;
- b) ai nuclei che non presentino richiesta di prestazione agevolata entro le date previste dai Servizi;
- c) ai nuclei familiari non residenti in Città.

A riguardo dei nuclei non residenti l'Amministrazione è disponibile ad accordi con i Comuni di residenza, in analogia e con le modalità disposte per i Nidi d'infanzia dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 luglio 2000 (mecc. 2000 04479/007);

- d) nel caso in cui, a seguito dei controlli previsti dall'articolo 4, comma 7 del D.Lgs. n. 109/1998

e s.m.i. sulle Dichiarazioni Sostitutive Uniche per ottenere l'applicazione delle tariffe agevolate, si rilevino delle difformità che comportino una modifica del valore ISEE, ma non consentono agli uffici di procedere alla corretta attribuzione della tariffa verrà applicata la tariffa completa fino alla presentazione di una nuova DSU ISEE contenente i dati corretti.

7) ESENZIONI DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA

7.1 Si prevede l'esenzione dal pagamento della tariffa in caso di:

- a) condizione di nucleo in carico ai Servizi Sociali, con un ISEE inferiore al limite previsto per la seconda fascia tariffaria del servizio di ristorazione scolastica e che fruisca di assistenza economica continuativa per il periodo per il quale il contributo viene erogato;
- b) bambini ospiti presso comunità a gestione pubblica;
- c) bambini ospiti presso "comunità mamma-bambino" alle seguenti condizioni:
 - residenza anagrafica nel Comune di Torino;
 - dichiarazione dei Servizi Sociali attestante il domicilio presso la Comunità a seguito dell'interruzione dei rapporti con la famiglia anagrafica;
 - dichiarazione dei Servizi Sociali di diritto all'esenzione dal pagamento della tariffa;
- d) inserimento dei bambini nelle strutture dei Servizi Educativi determinato da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- e) inserimento nelle strutture dei Servizi Educativi dei bambini di mamme ospiti nella Casa Circondariale di Torino.

7.2 Potrà produrre esenzione:

- a) dichiarazione dei Servizi Sociali richiedente l'esenzione dal pagamento delle quote per i nuclei inseriti all'interno di un progetto di intervento attivato dai servizi;
- b) soggetti che non entrano nel ciclo educativo ed in particolare tendono a non assolvere l'obbligo scolastico per i quali l'Amministrazione attui specifici progetti d'inserimento scolastico ed educativo. In tal caso potrà essere presentata dal Dirigente responsabile di tali progetti richiesta di esenzione adeguatamente motivata;
- c) richiesta motivata del Dirigente Scolastico.

8) RIDUZIONI

E' prevista la riduzione del 25% della tariffa applicata al/ai fratello/i maggiore/i in caso di:

- a) frequenza di 2 o più fratelli ai Nidi d'infanzia, anche convenzionati o in concessione, alle Scuole d'infanzia municipali e statali e Scuole Primarie e Secondarie di primo grado;
- b) utilizzo trasporti per fratelli frequentanti la stessa scuola.

La riduzione viene applicata a partire dal secondo dei partecipanti nel caso di:

- c) partecipazione di 2 o più fratelli ai Centri estivi;

In ogni caso la tariffa non può risultare inferiore a quella minima.

9) RIMBORSI PER I SERVIZI A TARIFFAZIONE FORFETTARIA

Sono previsti rimborsi in caso di:

- a) mancata erogazione del servizio di almeno una giornata (si rimborsa la tariffa giornaliera). Per i Nidi d'infanzia a tempo breve si considera chiusura dell'intera giornata anche in caso di assemblea;
- b) partecipazione alle attività dei Laboratori didattici e degli Scambi scolastici organizzati dal Comune di Torino durante l'anno scolastico (si rimborsano le giornate in cui non si è usufruito della ristorazione scolastica);
- c) errori nelle dichiarazioni presentate per il calcolo delle tariffe per i servizi erogati dalla Direzione Servizi Educativi. Tali richieste possono essere accolte su apposita istanza debitamente documentata riferite fino a 3 anni scolastici precedenti.

Ai fini dell'attribuzione del rimborso, la tariffa su base giornaliera viene convenzionalmente determinata nella misura di 1/22 della mensilità.

TITOLO 2 - NORME PARTICOLARI

NIDI D'INFANZIA

10) TEMPI DI FREQUENZA

L'iscrizione prevede la scelta tra la frequenza a "Tempo lungo" e quella a "Tempo breve". In caso di frequenza a "Tempo breve" la tariffa è pari al 60% (arrotondata ad 1 Euro) della tariffa a "Tempo lungo".

Nel caso in cui il "Tempo breve" abbia durata inferiore alle cinque ore e trenta, la tariffa di frequenza è pari al 45% (arrotondata ad 1 Euro) della tariffa a "Tempo lungo".

11) APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

In fase di primo inserimento la tariffa decorre dal giorno stabilito per l'inserimento medesimo.

12) RIDUZIONI

E' prevista la riduzione del 50% della tariffa in caso di frequenza di 2 o più fratelli ai Nidi d'infanzia, Nidi d'infanzia privati convenzionati o in concessione con la Città.

La riduzione verrà applicata al/ai fratello/i maggiore/i.

13) RIMBORSI

I rimborsi sono così determinati:

- a) nel periodo di primo inserimento (pari a 10 giorni lavorativi) con successiva frequenza la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%;
- b) per ogni giorno di assenza la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%;
- c) qualora l'assenza, uguale o superiore a 4 settimane consecutive di calendario (ovvero 28 giorni), sia riferita ad un periodo di malattia connesso a degenza ospedaliera e venga giustificata con idonea certificazione, la tariffa su base giornaliera è ridotta del 50%;
- d) la tariffa delle mensilità di dicembre, gennaio e del mese in cui ricadono le festività pasquali è ridotta del 25%; in tali periodi il calcolo dei rimborsi è effettuato sulla tariffa intera;
- e) eventuali festività infrasettimanali in corso d'anno, comprese le giornate di interruzione dell'attività didattica individuate dal calendario scolastico interno, non sono rimborsate;

14) RITIRO DAL SERVIZIO

Il ritiro dal servizio deve essere comunicato in forma scritta almeno 7 giorni di servizio prima della cessazione effettiva. Qualora il termine non sia rispettato è comunque dovuto un importo pari a 7 giornate di frequenza.

NIDI D'INFANZIA IN CONCESSIONE E NIDI D'INFANZIA CONVENZIONATI

15) APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

- a) Le tariffe per i nidi d'infanzia in concessione e per i nidi convenzionati, come previsto per i nidi d'infanzia comunali, sono applicate sulla base della situazione economico/patrimoniale del nucleo familiare certificata attraverso la dichiarazione ISEE/ISEC;
- b) la tariffa mensile, da corrispondere al concessionario o al gestore, anticipata e forfetaria è fissa per tutto il periodo e ridotta del 15% rispetto a quella calcolata per i nidi d'infanzia comunali a

gestione diretta; la misura di tale riduzione corrisponde al valore dei rimborsi che mediamente ricorrono in una annualità per mancata fruizione del servizio.

SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

16) *QUOTA D'ISCRIZIONE*

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, tutti gli utenti iscritti alle scuole d'infanzia comunali devono ogni anno corrispondere la quota di iscrizione annuale al servizio, differenziata a seconda delle fasce ISEE. Per i nuovi iscritti la quota di iscrizione al servizio è dovuta a seguito della firma di accettazione del posto.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

17) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA*

Le tariffe vengono applicate come segue:

- a) scuola d'infanzia: in fase di primo inserimento la tariffa decorre dal giorno di fruizione del servizio di ristorazione;
- b) scuola primaria e secondaria di primo grado: per gli utenti che iniziano ad usufruire del servizio successivamente all'inizio dell'anno scolastico la tariffa decorre dal giorno di fruizione del servizio stesso;
- c) per la scuola d'infanzia e dell'obbligo in caso di ritiro dal servizio prima della fine dell'anno scolastico la tariffa sarà calcolata fino al giorno di effettiva fruizione del pasto.

Nei casi di tariffazione a consumo le tariffe vengono applicate per il periodo di fruizione del servizio

18) *RIMBORSI PER I SERVIZI A TARIFFAZIONE FORFETTARIA*

I rimborsi previsti sono regolamentati come segue:

- a) nel caso in cui si verificano assenze uguali o superiori a 4 settimane consecutive di calendario (ovvero 28 giorni), il mese successivo sarà gratuito;
- b) nel caso in cui tale assenza continuativa ricada nel periodo di vacanza natalizia o pasquale viene riconosciuto solo il rimborso del numero di giorni di mancata fruizione del servizio. Analoga previsione si verifica nel caso in cui vi siano altre interruzioni dell'attività didattica prevista dal calendario scolastico;

19) *TARIFFE DELLA RISTORAZIONE*

All'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicheranno per ogni allievo il numero di rientri previsti per l'anno scolastico. Sulla base di tale comunicazione verrà stabilita la tariffa mensile. Qualora l'istituzione scolastica non comunichi tale dato si provvederà al calcolo di una quota forfetaria previsionale che verrà conguagliata entro la fine dell'anno scolastico sulla base delle comunicazioni inviate periodicamente dagli istituti.

ALTRI SERVIZI

BIMBI ESTATE" NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

20) *DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA*

La tariffa fissata è uguale per ciascun turno e non subisce variazioni anche in presenza di festività o in relazione alla data di inizio e termine del singolo turno.

21) TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il termine e le modalità per il pagamento della tariffa per i nidi e le scuole d'infanzia vengono stabiliti annualmente con apposito atto organizzativo:

La prenotazione del servizio di tempo lungo non può essere successivamente trasformata in tempo breve. Il servizio di tempo breve può essere commutato in tempo lungo compatibilmente con la disponibilità di personale e previo pagamento del conguaglio e, in ogni caso, prima dell'inizio del turno stesso.

22) RIMBORSI

E' previsto il rimborso della tariffa nel caso in cui il bambino non venga accolto nella sede di 1° scelta e la famiglia non accetti in alternativa quella proposta nelle vicinanze .

In caso di mancata partecipazione alle attività o per l'assenza giornaliera non è previsto alcun rimborso.

TRASPORTO ORDINARIO SCUOLA DELL'OBBLIGO

23) RIMBORSI E RIDUZIONI

È prevista la riduzione del 25% della tariffa delle mensilità di settembre, dicembre, gennaio e del mese in cui ricadono le festività pasquali.

E' previsto il rimborso dell'intera mensilità nel caso di mancata fruizione del servizio per il mese completo comunicata dall'utenza entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inizio del mese in cui si verifica l'evento.